Telefono 1-68

LA PATRIA DEL FRIULI

Anno XXXVIII — N 49 GIOVEDI 18 Febbraio 1915

UDINE
Via della Posta

Abbonamenti : Anno L. 15 - Sem. 7.50 Trim. 4 — Per l'Estero aggiungere le spese postali

Negli Stati dell'Unione Postale conviene prendere l'abbonamento agli uffici p...

Inserzioni a pagamento : presso la Ditta A. Manzoni e C.Udine, Milano e ...

Il governo tedesco risponde al governo degli Stati Uniti

dichiarandosi irremovibile

e declinando ogni responsabilità per le navi neutre.

É pronto però ad... esaminare la quesione.

BERLINO 18 ore 2. — Il Governo imperiale germanico ha trasmesso ieri sera all'ambasciatore degli stati Uniti una lunga nota in risposta a quella pervenutagli da quel Governo il 12 corr. Come si sa anche l'Italia avrebbe fatto passo analogo a Berlino, riservandosi alle disposizioni prese dall' ammiraglio tedesco di bloccare con mine e sottomarini l' Inghilterra.

Tutte le coste della Gran Brettagna saranno vigilate, e ogni battello, vapore, nave neutrale o nemica verrà inesorabilmente affondata.

Dopo aver esposto le ragioni del provvedimento con una lunga premessa il governo tedesco dice nella sua nota :

Il governo tedesco confida che i neutri avendo finora sopportato in silenzio o con proteste le svantaggiose conseguenza della guerra o della fame inglese, non mostreranno minor tolleranza per la Germania anche quando le misure tedesche come facevano finora quelle inglesi rappresentino nuovi modi di guerra navale. Passando oltre il governo tedesco è deciso ad impedire con tutti i mezzi a sua disposizione l'importazione di materiale da guerra in Inghilterra e nei territori suoi alleati e ritiene come assolutamente naturale che i governi neutrali i quali non fecero niente contro il commercio delle armi con i nemici della Germania non hanno intenzione di opporsi alla repressione di questo commercio da parte della Germania. Partendo da questo punto di vista l'ammiragliato tedesco dichiarò la zona indicata più precisamente da esso, che chiuderà per quanto sarà possibile con mine e cercherà anche di annientare le altre navi mercantili nemiche con tutti gli altri mezzi. Ora per quanto gli sia estranea ogni idea di distruzione volontaria di vite umani neutrali o beni neutrali nella realizzazione di questo urgente punto di vista il governo non vuole d'altra parte negare che in seguito all'azione da eseguire contro l' Inghilterra si producano pericoli è minaccie anche per i neutrali.

Il Governo tedesco si crede tanto più autorizzato a sperare che i neutri sopporteranno ciò come sopportano i gravi danni causati loro dalle misure inglesi, inquantochè è deciso a fare nella protezione della navigazione neutrale anche nella regione della guerra navale tutto ciò che è compatibile in qualsiasi modo colla realizzazione dello scopo che si propone. Il governo tedesco delle prima prova della sua buona volontà annunziando le misure che intende di prendere con anticipazione non minore di 15 giorni a scopo di dare alla navigazione neutrale il modo di prendere le disposizioni per evitare pericoli. Tali pericoli saranno evitati nel modo più sicuro rimanendo lontani dal teatro della guerra navale. Le navi neutre che malgrado questo annunzio lungamente anticipato, causando grave danno alla attuazione dello scopo della guerra contro l' Inghilterra, si recassero ugualmente nelle acque dichiarate chiuse sarebbero esse stesse responsabili degli eventuali accidenti spiacevoli. Il governo tedesco da parte sua declina formalmente ogni responsabilità di tali accidenti e delle loro conseguenze.

Inoltre il governo tedesco annunziò soltanto la distruzione di tutte le navi mercantili come il governo degli Stati Uniti sembra erroneamente avere creduto. Certo questa restrizione che il governo tedesco si impose produce danno allo scopo della guerra, tanto più che a causa della definizione del contrabbando che l'Inghilterra piacquesi di usare contro la Germania e che il Governo tedesco userà anche contro l' Inghilterra, il sospetto potrebbe cadere pure sulle navi neutre aventi a bordo contrabbando. Il governo tedesco non ha intenzione naturalmente di voler rinunziare al diritto di stabilire la presenza del contrabbando e trarne le conseguenze. Il governo tedesco è finalmente pronto ad esaminare col governo degli Stati Uniti nel modo più serio ogni provvedimento che potrebbe essere adatto ad assicurare la navigazione legittima. (Stef.)

Un piroscafo affondato

Un telegramma da Parigi informa che il piroscafo Ville de Lille recatosi da Cherburg a Dunkerque venne fermato dal sottomarino tedesco N. 16.

Il piroscafo tentò di fuggire ma venne affondato. L' equipaggio si salvò.

Il sottomarino tentò di affondare allora un piroscafo norvegese, ma pel sopraggiungere d' una divisione di torpediniere, dovette fuggire.

La storia di un delitto

La scena orribile si è svolta a Saint Adelin, villaggio dei dintorni d' Olne, nella provincia di Liegi, presso la pianura di Herve, oggi tristamente celebre per altre atrocità commesse dai tedeschi.

Siamo al martedì del 4 agosto, e sono le sei della sera. Un reggimento di fanteria tedesca arriva e fa alto sulla piazza del villaggio. Gli ufficiali senza esitazione, decidono di prendere possesso della Scuola e d' installarvi il loro quartiere generale.

Il direttore della scuola, Varnier, che è anche l' unico maestro, riceve gli ufficiali con dignitosa cortesia, e subisce l' interrogatorio d'uno di essi:

— Siete ammogliato? La vostra donna è qui? Avete figli?

— Sì; mia moglie è qui, e con me sono le due mie figlie di sedici e diciotto anni e due figli di quattordici e sedici anni, ed un bambino di tre anni ed abitiamo tutti nella scuola.

— Vi è del pericolo ad alloggiare qui? il forte di Fleuron può tirare sul villaggio?

— Non lo so, e non lo credo. Del resto come potrei saperlo... Mai si è tirato sul villaggio.

— Va bene! Noi pranzeremo qui stasera; e poi alloggeremo anche. Quindi ci vogliono per noi dieci letti. Voi resterete con noi e mangerete alla nostra tavola. Che il pranzo sia pronto per le sette.

La moglie e le figlie preparano il pranzo; s' improvvisano dei letti e la famiglia Vernier cede le sue camere.

Si pranza. Gli ufficiali tedeschi sono cortesi educati ed anche di buon umore; e pregano le giovinette di fare un po di musica dopo il desinare.

Suonano le nove... e, ad un tratto, un obice cade sulla casa vicina alla scuola e la mette in rovina. Gli ufficiali si alzano esterefatti, mettono le mani alle sciabole ed escono pieni di collera. Il loro tono cambia.

— Arrestate tutta quella gente — grida un luogo tenente agli uomini di guardia alla porta della scuola.

Nel villaggio è un fuggire da tutte le parti: altri obici cadono... il forte de Fleuron tira e tira bene.

Uno degli ufficiali rientra nella scuola avvicinandosi al Vernier, in stato di arresto, gli grida :

— Voi avete mentito! Il forte tira fino a qui.

— Lo ignoravo — rispose il bravo uomo. — Avrei potuto fuggire se l'avessi saputo, e sono rimasto al mio posto con tutta la famiglia.

— Non importa: sarete tutti fucilati.

Il Vernier impallidisce, e protesta:

— Suppongo che riterrete la mia persona sola responsabile se credete che sia colpevole. Mia moglie ed i miei non devono, mi sembra, essere ritenuti colpevoli, e la loro presenza qui è la loro difesa migliore.

— Vedremo questo più tardi; intanto preparatevi ad essere fucilato; attendo gli ordini.

Passano venti minuti, e sono venti minuti di angoscia per il povero padre di famiglia; venti minuti terribili, venti secoli! Nella sala intanto entrano la madre ed i figli, condotti dai soldati divenuti arroganti e brutali.

Nessuno fiata, l'ufficiale zufola; gli obici a intervalli irregolari cadono sul villaggio. Fuori le truppe si preparano a sloggiare per un altro accantonamento.

La porta si apre; appare il capitano e indirizzandosi al luogotenente, dà in tedesco un ordine breve, poi esce.

L' ufficiale, in francese, dice con calma :

— Dite addio alla moglie ed al più giovane dei vostri figli; noi non vogliamo ucciderli.

Poi selvaggiamente i soldati trascinano fuori della sala la moglie ed il bambino; ed altri spingono nel cortile il Vernier ed i quattro figli.

E' impossibile descrivere la scena commovente che ne seguì, e la vigliaccheria dei soldati incaricati alla bisogna. Davanti al muro, attaccati l'uno all'altro sono allineati i due figli e le due ragazze. Si ode un comando e si vedono entrare nel cortile otto soldati armati, preceduti da un altro che portava in mano un faro elettrico per rischiarare la lugubre scena; e là senza testimoni, i barbari compiono il delitto e dopo aver fucilato i figli assassinano il padre!

* * *

Il racconto è consacrato, così, laconicamente come lo narriamo, nel rapporto della Commissione d' inchiesta sulle atrocità perpetrate dai francesi nel Belgio.

Le viti "Ibridi, produttori diretti,,

Non è di oggi la storia degli « Ibridi produttori diretti », però che da oltre sei lustri la Francie, preoccupata del poco buon esito avuto da alcune viti inestate su piede americano ha iniziato col Seibel, col Couderc, ed altri viticultori la creazione delle nuove viti le quali ebbero tanta fortuna nel mondo viticolo.

Dobbiamo, per debito di riconoscente memoria, ricordare che a San Giovanni di Manzano il cav. Giusto Bigozzi fu uno dei primi che si occupò in Italia dallo studio di tali vitigni e malgrado il divieto rigoroso dello stato riuscì ad importare negli ultimi anni del secolo decorso le varietà più interessanti create in Francia.

La scarsa diffusione che tali vitigni hanno avuto in Italia si deve anzitutto alle tassative prescrizioni della legge antifillosserica che non permettevano fino a pochi anni or sono, il commercio di materiale viticolo. Aperte le porte, gli Ibridi produttori diretti si sono sparpagliati subito per l'Italia. Prima in Sicilia, poi in Toscana, poi in Lombardia, in Piemonte nel Veneto e fra non molti anni la loro coltura, com'è avvenuto in Francia, potrà gareggiare con quella delle viti innestate.

In Friuli, in alcune località (come a Codroipo, a Gonars a Sedegliano, a Percotto ecc ecc) già da qualche anno la coltura degli Ibridi ha preso un coraggioso sviluppo e il diffondersi non va tanto attribuito alla novità dei vitigni, quanto ai meriti che li fanno pregevoli.

Gli Ibridi Prod. Dir. sono viti prodotte da semi ottenuti dalla fecondazione artificiale di fiori di viti americane con fiori di viti europee. Molti Ibridi sono il risultato di successivi incroci e taluni hanno nelle vene il sangue di tre e quattro varietà di viti.

In friuli tali vitigni hanno un avvenire assicurato e hanno indotti a così profetizzare dall'esame della nostra viticoltura.

Da noi mancano non meno di 200.000 ettolitri di vino pel consumo annuale e il deficit provvedono le provincie di Treviso, di Padova, di Mantova, la Toscana le Puglie ecc. Il vino meridionale è introdotto più che altro quale correttivo pel suo forte tenore alcoolico. I vini del modenese, del trevisano e del padovano, se hanno il merito del basso prezzo, non hanno quello della bontà; sono aspri, ruvidi e riescono gradevoli, solo coll' invecchiamento.

Occorre aumentare la produzione del nostro vino; ma è ciò possibile? Le plaghe di collina e alcune località favorevoli potranno ancora intensificare la produzione di vino a prodotto robusto e fine, ma nella pianura il vino fine riesce difficilmente e se mai con cure che lo rendono assai caro.

Una corrente di grande simpatia si è pronunciata pel Refoscone, il quale deve le sue origini a Faedis.

La fertilità rimarchevole è l' unico suo merito. A Faedis tale vitigno ha creato la fortuna di parecchi viticultori, ma se il prodotto è buono in tale paese su viti non innestate, così non si può affermare pel refoscone innestato su piede americano e coltivato in altre plaghe.

Non sappiamo quale avvenire sia destinato a un vitigno che, facilissimo alla peronospora, dà mosti di 16 e 17 gradi di glucario è 14 di acidità. Un vino sè fatto troppo leggero e sapro pel consumo nell'inverno, è facile a *girare* coi tepori della primavera. Non è certo il refoscone che potrà vincere la concorrenza dei vini forestali, tanto più avendo esso necessità di coltura specializzata a vigneto per garantire una notevole produzione

Va notato anche che molto vino occorre pel consumo economico degli agricoltori e degli operai, vino che in passato era rappresentato dall' Isabella (americana) e dal Clinton. L' Isabella è in gran parte scomparsa, sopraffatta dalla fillossera e dalla peronospora; rimane ancora il Clinton, ma l' eccesso di vegetazione e la sua mediocre produttività, aggiunta a una asprezza troppo forte e a un sapore poco gradevole, ne vanno sempre più affievolendo le simpatie.

Ma gli Ibridi Produttori Diretti? Di essi ragioneremo in un prossimo numero.

Cronaca Provinciale

La lunghezza delle lame ai temperini aumentata.

ESPIGI ci manda da Roma in data 16 :

Oggi nel pomeriggio si è tenuto un lungo consiglio di Ministri che si è protratto fino alle ore 21 di questa sera.

Fra le altre deliberazioni prese vi è quella importante per codesta provincia è cioè la modificazione all'art.o 23 del Regolamento di Pubblica Sicurezza.

Come si sa questo articolo si riferisce alla lunghezza delle lame dei temperini.

Ebbene, in seguito all' interessamento dei deputati di codesta provincia, fra i quali l'ex on. Odorico che si interessò molto della cosa portando più di una volta la questione alla Camera, questa sera il Consiglio dei Ministri ha deliberato di modificare il detto all' ar.o 23 portando a 6 centimetri la lunghezza delle lame dei temperini.

Di questo felice risultato dell' annosa pratica va pure data lode all' on. Ciriani che ha, con zelo continuato ad interessarsi della questione.

Nuove ricevitorie postali

ESPIGI ci scrive da Roma in data 16:

Il ministro delle Poste e dei Telegrafi, ha in questi ultimi giorni istituito:

a Camino di Codroipo una ricevitoria postale ;

a Meretto di Tomba una ricevitoria telegrafica.

PRAVISDOMINI

La fiera. Lunedì avrà luogo nel capoluogo di questo Comune la semestrale fiera di febbraio di animali bovini ed equini.

Nell' occasione della fiera sarà tenuta in recinto separato una prima rassegna di animali di razza alpina bigia appartenenti ad allevatori del comune col seguente programma :

Al miglior paio razionalmente appaiati diploma e L. 15. Alle migliori vacche evidentemente pregne o con lattonzolo 2 diplomi e L. 25 alle migliori giovenche evidentemente pregne o con lattonzolo 3 diploma e L. 30. Al miglior gruppo di animali da 1 a 2 anni indicanti razionale indirizzo di allevamento diploma e L. 25

La giuria composta dalla commissione zootecnica Provinciale giudicherà inappellabilmente.

LATISANA

Festa di soldati. — Ieri alle ore 15 nella caserma militare di Latisana sita in Via Vendramin, i soldati della 42 a Compagnia Presidiaria, hanno festeggiato l' ultimo giorno di carnovale con un pranzetto succolento, che il capitano sig. Redi con lodevole iniziativa coadiuvato dal sottotenente Ferrari e dal suo magg. Ciamabillo ha loro apprestato.

Dopo il pranzetto avvenne la distribuzione degli oggetti già resi noti, inviati dalle Dame di Cavesso (Modena).

Le berrette, calze e sciarpe di lana confezionate con ammirabile precisione e fanno formulare l'augurio che l' esempio delle brave lavoratrici sia imitato come a Udine anche dalle signore e signorine di Latisana, che mai furono seconde alle sorelle d' Italia pel mirabile slancio in nobili gare di carità.

SPILIMBERGO

La partenza del deputato. — Ieri è partito per la capitale il nostro solerte rappresentante politico on. Marco Ciriani.

Egli prenderà parte attiva ai lavori parlamentari e s'interesserà delle gravi quistioni che agitano l' opinione pubblica italiana e principalmente della mancanza del granone, sul quale argomento à presentato già una interpellanza.

Sappiamo anche che insisterà presso i Ministeri competenti per l'inizio dei lavori della pedemontana che darebbe occupazione ad un numero notevole di disoccupati.

Conferenze agrarie. — Il dott. Ettore Casellati, titolare della Cattedra ambulante Spilimbergo-Maniago, terrà nei seguenti giorni delle conconferenze agrarie: giovedì 18 a Casiacco ore 3 pom., a Valeriano ore 6; venerdì 19 Domanins ore 6; sabato 20 Orgnese ore 4 e Cavasso Nuovo ore 6; domenica 21 Maniago Libero ore 9 ant. e Fanna ore 21|2 pom. sui temi che verranno richiesti dagli agricoltori.

MORTEGLIANO

Una lettera aperta al R. Prefetto per invocare pane e lavoro.

Riceviamo, con preghiera d' inserzione :

All'Ill.mo sig. Prefetto
della Provincia di Udine.

Il grave momento, le gravi necessità che attraversiamo, ci spingono, a rompere il nostro silenzio, dal quale non avremo voluto uscire, per chiedere pane e lavoro a centinaia di operai disoccupati. Sappiamo che quest'opera in parte spetta ai comuni e a chi li dirige; ma sappiamo inoltre che questi ben poco possono fare di fronte alle gravi necessità del momento. I bilanci già esausti a mala pena possono sopportare i gravi mutui in corso approvati, e irrisori di fronte ai bisogni imprescindibili. Per l'anno corrente saranno bravi quei comuni, che come provento del loro lavoro, potranno dare L. 100 per ogni disoccupato. L. 100?! con le quali un povero operaio dovrà sfamare una famiglia di tanti figlioli?!. Riconosciamo che molto ha promesso il governo di fare, e che ci sieno delle persone ben intenzionate che desiderano il bene de la popolazione; ma per il II.o Mandamento di Udine, nulla ancora si è sentito dire, e siamo alle porte della Primavera, cioè della fame.

La Ferrovia Mortegliano - Udine, da anni decretata, nessuno ora nemmeno la menziona; questa ferrovia che ha la missione di redimere effettivamente tutto il Friuli, perchè partendo da Udine ci porta, in breve, nel centro del basso Friuli, composto tutto di vergine humus, ricchissimo di forze idrauliche che trasformeranno completamente la fisionomia dei nostri paesi. Se si studiasse elementarmente la fisonomia del basso Friuli, si dovrebbe arrossire della nostra emigrazione! Signor Prefetto, quale momento più propizio d'ora per l'attuazione di un sì grandioso progetto? Per la ferrovia intanto, due fattori importantissimi, la rendono del massimo rendimento, proprio, e ora: la riduzione del prezzo della mano d'opera e riduzione sul fondi da espropriare?!.. Noi non sappiamo che s'aspetti: o che un taumaturgo venga a risolvere la faccenda, oppure qualche brutto grattacapo all'autorità, conseguenza inevitabile della presente fame

Signor Prefetto

I mutui approvati in bilancio dei nostri comuni sono come una tinta di bianco a un muro cadente. Nella vigile attesa che provediate vi riveriamo.

TRICESIMO

In teatro. — Nel teatrino dell'Asilo ebbe luogo l'altra sera un grazioso trattenimento coll'esecuzione del seguente progamma: «Il Negromante» monologo del prof. Ellero; « Pagliaccino » commedia di R. Altavilla; « Sorci in trappola » esilarante farsa del Gantigalli. Ottimi i giovani dilettanti nell'interpretazione data a tutto lo spettacolo. Lo spettacolo si ripetè stassera col medesimo successo.

POLCENIGO

Per i fabbricati scol. — Ieri, sotto la presidenza del sig. commissario Marchesini, si riunì la commissione incaricata di studiare e riferire sulla costruzione dei nuovi fabbricati scolastici.

Erano presenti i signori: Rapuzzi Giovanni R. Vice Ispettore, Lanna Angelo direttore didattico, Piva dott. Achille ufficiale sanitario, Zaro Lorenzo Geometra Comunale e Polcenigo co. ing. cav. Alderico.

La commissione, dopo una lunga seduta al municipio, si recò a fare alcuni sopraluoghi.

PREMARIACCO

Travolto da una mucca. — Per un improvviso spavento, una mucca condotta a mano dal contadino Luigi Specogna d'anni 63, s'imbizzarì travolgendo il conducente, che riportò varie contusioni agli arti superiori e inferiori ed una ferita lacero contusa alla regione zigomatica sinistra.

Fu visitato dal medico locale dott. Antonio Pozzo che giudicò piuttosto gravi le condizioni del ferito.

OSOPPO

Un soldato impazzito. — Francesco Abbatista del distretto di Bari, in distaccamento nel nostro forte, in seguito ad una lettera ricevuta nella quale lo si informava che il padre suo era stato colto da paralisi, dava in smanie tali da preoccupare seriamente superiori e compagni. Tentava pure di uccidersi con la propria daga. Fortunatamente impedito dai suoi compagni e tosto tradotto all'Ospedale militare di Udine per un esame psichiatrico, giacchè il povero giovane presentava evidenti segni di pazzia.

ARTA

Per chiudere il sacco. — Nei precedenti articoli ho esposto in abbondanza fatti, circostanze, commenti, deduzioni, riguardanti l'affare delle penose roste di Cedarchis.

Il sig. Candoni assessore del Comune di Arta vorrebbe far credere che tutto quanto ho scritto è tutto falso; e per dimostrar ciò s'indugia a correggere una circostanza secondaria, un fatto di contorno, che coll'affare delle roste c'entra ben poco. Il sig. assessore smentisca piuttosto i fatti, le deduzioni e le induzioni che si riferiscono alle roste di Cedarchis e di cui ho scritto diffusamente. Se si preoccupa di un fatto estraneo e non si occupa dei fatti in contesto, vuol dire che tutto ciò che ho affermato è verità sacrosanta. Così m' insegna una massima fondamentale di logica; *exclusio unius, inclusio alterius*.

* * *

Nel mio ultimo articolo, parlando dell' approvazione data dalla Giunta Provinciale Amministrativa alla delibera del Commissario Prefettizio riguardante l' esecuzione delle roste di Cedarchis, affacciai il dubbio che la G. P. A. non avesse neppure preso in esame il ricorso presentato contro tale delibera commissariale da 14 consiglieri comunali e da altri cittadini.

Adesso che ho sottocchio la decisione emessa dalla G. P. A. il dubbio si è trasformato in certezza. Ecco il documento:

« Seduta 4 Febbraio 1915. Vista la « deliberazione 28 Dicembre 1914 del « Commissario Prefettizio di Arta pel « lavori delle roste di Cedarchis e relativo mutuo di lire 46000. Ritenuta la grande utilità dell'opera e « la necessità di dar lavoro ai disoccupati. Approva autorizzando il vincolo e l' eccedenza della sovrimposta per il tempo e nella misura necessari. Firmati: il Presidente, il « Relatore, il Segretario ».

Come ognuno vede non esiste neppure un accenno al ricorso. Un ricorso firmato da 14 su venti consiglieri e tra questi dal Sindaco e da cinque assessori, è tal cosa trascurabile che non merita neppure uno sguardo? Perchè non fu preso in esame? Dove è andato a finirla? Chi lo ha livragato?.. Faccio queste domande colla lontana speranza che qualcuno mi risponda e mi dica in qual modo esercita la sua funzione di tutela questa Giunta Provinciale Amministrativa.

Ma v'è di più. La succitata delibera del Commissario Prefettizio dice testualmente all'art. 4.o « Per la parte di spesa spettante a questa Amministrazione da prevedersi in lire diecimila, contrarre un mutuo per tale ammontare con la Cassa D. D. P. P. da servire esclusivamente all'esecuzione dell'opera ». Dunque il Commissario Prefettizio domanda di contrarre un mutuo di L. 10.000 a carico del Comune, perchè le altre L. 36.000 starebbero a carico del Governo e della Provincia. E la G. P. A. autorizza invece il Comune a contrarre un mutuo per tutte le lire 46.000 preventivate pel lavoro intero. Inesplicabile metamorfosi! Non solo il ricorso è rimasto lettera morta o s'è squagliato per virtù della Divina Provvidenza, ma addirittura si capovolgono le cose.

Torno a domandare: — E' così che la G. P. A. esercita la sua funzione di tutela?

* * *

Un ultimo appunto. La decisione della G. P. A. pone in evidenza la *necessità di dar lavoro ai disoccupati.* La delibera del Commissario Prefettizio all'art. 5.o dice: « concedersi detti lavori a licitazione privata, fatto obbligo all'appaltatore di impiegare possibilmente operai disoccupati di questo Comune » Quella *licitazione privata* vale un tesoro; quel *possibilmente* vale un Perù.

E per adesso ho finito.

Un elettore

RIVOLTO

Si frattura una gamba. — 17. Luigi D'Appolonia d'anni 57 di Romans di Varmo, trovandosi in un'osteria a S. Martino, cadde accidentalmente fratturandosi la gamba destra.

Fu trasportata all'ospedale di Udine.

MANIAGO

La legge sul coltello. — Al nostro sindaco l'on. Ciriani ha fatto oggi pervenire il seguente telegramma:

«Consiglio Ministri deliberò ieri sera la sospirata modificazione della lunghezza coltelli. Il decreto sarà firmato domani o domenica ed entrerà in vigore appena registrato dalla Corte dei Conti, registrazione che sollecitorò. Ciriani ».

Riconfermato. — Con decreto in data 10 corr. del primo Presidente della Corte d'Appello di Venezia, il signor Garzoni Sante venne confermato nella carica di Giudice Conciliatore in questo Comune. Col giorno di martedì 23 corrente, alle ore 10 antim. verranno quindi riprese le ordinarie udienze.

Si pregano i signori abbonati che mancassero anche per una volta del giornale volerne dare immediatamente avviso all'amministrazione

Su tutto il fronte francese avvennero ieri violentissimi combattimenti.

La Turchia ha già presentatato le sue scuse alla Grecia.

In Francia

Il comunicato tedesco afferma che francesi ed inglesi intrapresero in diversi punti ieri e la notte scorsa attacchi particolarmente accaniti. Gli inglesi durante i tentativi falliti di riconquistare le loro posizioni perdute il 14 ebbero ancora quattro ufficiali e centosettanta soldati fatti prigionieri.

A nord-est di Reims gli attacchi nemici furono respinti: due ufficiali e 179 soldati francesi rimasero nelle nostre mani.

Attacchi particolarmente energici furon condotti contro la nostra linea nello Champagne. Essi provocarono sovente accaniti corpo a corpo, accettuati alcuni brevi punti, ove il nemico penetrò e dove il combattimento continua ancora. Gli attacchi nemici furono dovunque respinti. Circa 300 francesi furono fatti prigionieri.

Nelle Argonne continuammo la nostra offensiva: conquistammo nuove parti della posizione nemica principale; facemmo 350 prigionieri: catturammo due pezzi di artilleria da montagna e sette mitraliatrici.

. . .

Il comunicato francese:

Nonostante l'intenso fuoco di artiglieria gli aviatori inglesi e francesi che ieri bombardarono la regione di Ghistalles e di Ostenda sono entrati incolumi nelle nostre linee.

Nello Champagne abbiamo respinto durante la notte diversi contrattacchi nemici.

Nelle Argonne attività abbastanza grande; abbiamo distrutto presso Fontaine aux Carmes un *blochkaus* e un centinaio di metri di trincea. Un attacco tedesco eseguito da almeno tre battaglioni è stato violentissimo: lo abbiamo respinto completamente, infliggendo al nemico grave perdite, e facendo prigionieri.

Violentissimi combattimenti che ancora durano in Francia.

PARIGI, 18, ore 9. — Il comunicato ufficiale delle ore 23 dice:

Dal mare all'Oise la nostra artiglieria ha eseguito tiri efficaci che hanno disperso un numero di raggruppamenti, e hanno fatto saltare cassoni e distrutto treni. Al nord di Arras abbiamo occupato due linee di trincee e abbiamo respinti violenti contrattacchi facendo prigionieri ed infliggendo al nemico forti perdite. Numerosi ufficiali tedeschi sono stati uccisi.

Nel settore di Reims presso Louvre i progressi fatti nella giornata del 16 di parecchie centinaia di metri sono stati mantenuti e consolidati.

Nella Champagne abbiamo continuato i nostri progressi a nord ovest di Perthes ed abbiamo occupato posizioni nemiche su un fronte di 800 metri. Tutti i contrattacchi tedeschi a nord di Mesnil les Hurlus e di Beau Sejour sono stati respinti. Ci siamo impadroniti di un grosso lancia bombe e di parecchi altri piccoli ed abbiamo fatto 200 prigionieri. Il combattimento continua.

Nell'Argonne abbiamo progredito, nel bosco di Legrurie ed abbiamo mantenuto il nostro guadagno nonostante due violenti contrattacchi ed un asprissimo combattimento all'arma bianca che sono costati al nemico perdite elevate. Un forte attacco tedesco è stato completamente respinto nel Four de Paris.

Fra l'Argonne e la Mosa abbiamo progredito in diversi punti. Nell'Alsazia ci siamo resi padroni delle colline dominanti la fattoria di Sudelle ed abbiamo conservato tutto il terreno conquistato. Gli aviatori francesi hanno bombardato la stazione di Friburg in Breisgau.

(Stef.)

Il porto di Zeebrugge inservibile?

(NOSTRO FONOGRAMMA)

MILANO 18 — I giornali hanno da Londra: Si dice che un sommergibile inglese sia riuscito a far saltare con una mina lo sbarramento all'entrata del porto di Zeebrugge: Se ciò è vero, il porto di Zeebrugge sarà reso inservibile per molto tempo.

La guerra in Polonia.

Un comunicato russo dice:

Nella regione di Augustow le nostre truppe hanno combattuto ostinatamente il 15 contro forze tedesche numericamente superiori che tentano di avvolgere le nostre due ali. Una colonna nemica marcia da Grajevo su Ossowez.

Fra la Vistola e Wkra il nemico ha raggiunto il fronte di Plock Racon.

Nei Carpazi la situazione non ha subito modificazioni essenziali. Le nostre truppe progrediscono sulla riva sinistra del San superiore, ove abbiamo fatto prigionieri parecchi ufficiali e più di seicento soldati.

Gli ostinati attacchi dei tedeschi a Kozinwka a a Wischkow sono stati valorosamente respinti.

. . .

Un telegramma da Berlino dice:

A nord del Meimel le nostre truppe inseguirono il nemico e lo respinsero dovunque al di là della frontiera in direzione di Taurogen. Nella regione boscosa ad est di Augustow i combattimenti di inseguimento si svolgono ancora in numerose località.

Una colonna russa proveniente da Lomza in marcia verso Kolno fu battuta: ci impadronimmo di settecento prigionieri, sei mitragliatrici. Egualmente un distaccamento nemico fu respinto presso Grajevo su Ossowiez.

Gli austriaci occupano la città di Kolomea

VIENNA, 18. Un comunicato ufficiale in data di ieri dice: Dopo un combattimento durato due giorni, verso sera, la città di Kolomea fu presa. Nei combattimenti che duravano dal 15 a sud della città di Kluzvvmjszjm, i nemici fecero evidentemente grandi sforzi per mantenere l'occupazione della città. Numerosi rinforzi furono da loro condotti sul fronte. Violenti controattacchi fatti contro le nostre truppe avanzanti dovettero essere respinti parecchie volte ai due lati della strada. In questa occasione grandi perdite furono inflitte al nemico, inseguito con buon effetto dalla nostra artiglieria. Comunque, nel pomeriggio riuscimmo con un attacco generale a sloggiare il nemico dalla sua ultima posizione dinanzi alla città, malgrado l'accanita difesa, ed a raggiungere Kolomea contemporaneamente mettendo i russi in fuga. La distruzione del ponte sul Pruth fu impedita. La città di Kolomea fu sgombrata dai russi fuggenti e occupata. Catturammo 2000 prigionieri, parecchie mitragliatrici, due cannoni.

Nei settori dei Carpazi fino alla regione di Wiskow i combattimenti continuano con grande ostinatezza. Furono fatti 4000 nuovi prigionieri.

Sul fronte della Polonia russa e della Galizia occidentale si segnalano soltanto combattimenti. (Stef.)

La "cara Prussia„ sgombrata Un telegramma del Kaiser.

KOENIGSBERG. 17. Pomeriggio. — La prefettura ricevette ieri il seguente dispaccio dall'imperatore: I russi furono completamente sconfitti; la nostra cara prussia orientale fu sgombrata dal nemico. Firmato Guglielmo.

BERLINO: L'imperatore giunse a Berlino per un breve soggiorno.

La Turchia presenta le scuse alla Grecia

COSTANTINOPOLI 18, ore 10. L'incidente turco-greco è stato definitivamente risolto. Il direttore della polizia ha visitato nel pomeriggio di ieri l'incaricato d'affari greco al quale ha espresso il proprio rincrescimento per l'incidente dell'addetto navale. Verrà pubblicato un comunicato in proposito. (Stef).

Combattimento turco-inglese

COSTANTINOPOLI 18 ore 2 — Secondo un dispaccio ufficioso da Atene in data del 15 un distaccamento ottomano si avanzò verso Korna e riuscì ad avvicinarsi alla stazione delle cannoniere inglesi. I posti inglesi e le cannoniere si ritirarono con considerevoli perdite. Gli ottomani catturarono due cannoni grande quantità di munizioni. Ebbero soltanto tre morti e alcuni feriti. Il nemico si rifugiò dietro le trincee di Korna. (Stef.)

I quattro italiani ostaggi dell'Austria

(*NOSTRO FONOGRAMMA*)

ROMA, 18. — Tutti ricordano l'incidente dei quattro italiani presi in ostaggio assieme ai serbi, dagli austriaci, allorchè entrarono in Belgrado. Furono fatti passi dall'ambasciatore italiano a Vienna per incarico del governo italiano, perchè gli ostaggi fossero posti in libertà; e il Governo austriaco aveva dato assicurazione di ottemperare a questa domanda. Senonchè, essendosi sviluppato nell'accampamento dove i quattro italiani erano internati, una epidemia di scarlattina, essi avrebbero dovuto fare una quarantena di tre settimane. Ora è passato un mese da tale epoca e la quarantena è trascorsa. Furono chiese informazioni al Ministero degli Esteri sulla sorte toccata ai 4 connazionali nostri. Il Ministero degli esteri rispose che manca ogni notizia in proposito. Si attende ora un'azione del governo italiano e dell'ambasciatore a Vienna, energica, quale la circostanza, per accertarsi sulla sorte dei nostri connazionali.

Veliero italiano danneggiato Il nostro Governo ha chiesto spiegazioni

Roma 17. — Pare che un veliero di bandiera italiana sia stato danneggiato ad Antivari durante l'azione consumata l'altro giorno in quel porto dalle torpediniere austriache.

Il nostro Governo ha chiesto immediatamente le maggiori informazioni al suo rappresentante a Cettigne.

Tali informazioni si attendono ancora e non sono giunte fino al momento in cui telefoniamo.

I deputati a Roma

NOSTRO FONOGRAMMA

ROMA 18 — All'ufficio postale della Camera si danno presenti a Roma per la seduta di oggi, 800 deputati circa. Vi è grande richiesta di biglietti, sebbene non se ne capisca il perchè. La ripresa della camera sarà tranquillissima, giacchè nessuno ha la menoma idea di ostacolarne l'andamento.

Non sarà rinnovata la moratoria

Roma 17. — Si assicura che non sarà rinnovata la moratoria che scadrà il 31 marzo p. v.

La situazione nelle varie zone della Tripolitania

TRIPOLI 16. — In seguito allo svolgersi delle ultime operazioni la situazione nelle varie zone della Tripolitania è la seguente:

Al confine tunisino e nel Gebel Nefusa, Gadsmes è stata sgombrata dai ribelli i quali hanno trasportato le oro basi nei pressi di Dergi e Sinaun.

A sud del Ghebel nel Gharian e Misda sono riuniti forti nuclei ribelli.

Sono in corso operazioni per assicurare l'ordine e la sicurezza del territorio. Nella zona misuratina si trovano ancora nuclei di ribelli i quali hanno fatto tentativi di attacco contro le nostre carovane. Tali attacchi sono stati respinti.

Nella regione degli Orfella la colonna Gianninazzi di ritorno da Socna dopo il fortunato combattimento di Bu Scemil dell'8 corrente punta non più disturbata su Beni Ulid.

Nella Sirtica la colonna Maussier l'11 corrente ha dopo un violento combattimento, disfatto le masse ribelli che campeggiano a sud di Sirte e incendiato il loro campo.

Si attendono nuove notizie della colonna Giannini di ritorno da Ghat e della banda Vaglino che il quattro corrente sostenne un fortunato scontro nei pressi di Mzezen ove, secondo le recentissime informazioni, era tuttora accampata.

Tra gli ufficiali rimasti feriti nel combattimento dell'11 scorso a Syrthe, vi è il capitano Toselli, colpito lievemente ad un braccio. I feriti in quel combattimento furono mandati a prendere da Tripoli col piroscafo «Bengasi» e son ora ricoverati all'ospedale militare di Tripoli. Essi vanno tutti migliorando.

Il Tevere decresce

Roma 17 — La piena del Tevere continua a decrescere. Ogni ora le acque calano per tre o quattro centimetri.

I sobborghi della città leonina sono all'asciutto. Nel piazzale di Ponte Milvio le acque si sono ritirate. Il viale Angelico è ancora allagato.

Oggi il tempo è splendido.

Profittando della mattinata piena di sole molta folla si è recata lungo il Tevere e nei quartieri che erano rimasti allagati per vedere lo spettacolo della piena.

GEMONA

Arresto d'una sig.na per spionaggio

Documenti trafugati?

Stamane i Carabinieri hanno arrestato una signorina di questa città perchè sospetta di spionaggio a favore dell'Austria.

Si parla di documenti trafugati agli Ufficiali della scuola centrale d'artiglieria e consegnati ad un terzo per la consegna all'autorità austriaca.

Il fatto ha qui destato enorme impressione tanto più che trattasi di signorina sulla quale nessun sospetto di nessun genere sarebbe mai caduto prima d'ora.

Si dice che l'altro, certo C., abbia lui fatto il nome della signorina in parola, come quella che gli avrebbe consegnato i documenti trafugati; mentre ella nega, e protesta con tutte le sue forze di essere affatto innocente.

I documenti trafugati avrebbero scarsa importanza.

Del fatto stanno occupandosi le autorità militare e giudiziaria. Per non intralciare l'opera di queste credo conveniente di non accennare ad altri particolari.

PINZANO

Una nuova frana sulla Spilimbergo-Gemona.

(*Per telefono ore 10.30*). Ieri verso le 17 cioè pochi minuti prima che passasse il treno, al km. 106 tra Valeriano e Pinzano sulla linea Spilimbergo-Gemona si formava una frana lunga un centinaio di metri, asportando il binario a circa 1.50 di distanza.

Per fortuna accortosene a tempo il casellante, riuscì a fare le debite segnalazioni, arrestando il treno sopraggiungente, evitando così gravi disgrazie.

Seduta consigliare. — Ieri il nostro Consiglio comunale tenne seduta per trattare della strada di accesso alla stazione di Valeriano. Il sindaco cercò di trovare una via di mezzo, proponendo di recarsi oggi, assieme al consigliere Biarasin, dal l'Ill.mo sig. Prefetto per ottenere schiarimenti, e studiare così il modo migliore onde accontentare i desideri della popolazione senza pregiudicare gli interessi del comune. La proposta venne accolta.

Cronaca Cittadina

La prima riunione pel consorzio granario

Domani venerdì 19 corr. alle ore 13 (non venerdì della ventura come erroneamente ha informato qualche giornale) nei locali della Deputazione Provinciale si riunisce per la prima volta la Commissione del Consorzio granario della Provincia di Udine legalmente costituito col Decreto 16. corr. per procedere alla nomina del Presidente e della Giunta esecutiva e per stabilire i criteri e le direttive di funzionamento del Consorzio stesso.

Alla detta adunanza interverranno, invitati, il R. Prefetto od un suo delegato ed il cav. Del Vecchio direttore della Banca d'Italia succursale di Udine

Un Convegno Veneto dei sottocomitati studenteschi della Dante Alighieri

Il Sotto-comitato studentesco della «Dante» di Venezia nell'intento di coordinare l'azione dei vari Sotto-comitati del Veneto secondo le necessità dell'odierno momento nazionale, ha indetto per domenica 21 corr. un Convegno veneto, che riuscirà una solenne manifestazione dei giovani della Venezia ascritti alla «Dante Alighieri.»

Hanno finora promesso di partecipare Udine, Treviso, Padova ecc., ed inoltre i Sotto-comitati di Brescia e Mantova espressamente invitati.

Gara «pro danneggiati dal terremoto» risultato a tutto domenica 14-2-1915

Cat. I. Fucile — Urbani Urbano 60, Canciani Antonio 59, Colavizza Torello 58, Prezioso Lucio 57, 11, 11, Vallan Vittorio 57, 11, Cantoni dott. Arminio 56 10, 10, Cattaruzzi Umberto 56, 10, Pittini Osvaldo 55, Zorzi Francesco 54, Bonanni Plubio 52, 9, 9 Fancello Dino 52, 9, Forni Gino 52, 6, Comparetti rag. Vincenzo 51, 10, Cotterli Pietro 51, 9, Carniello Antonio 51, 6, Cavagna Mario 50, 9, Zigagna Antonio 50, —, Segala rag. Ivo 49, 7, Otellio co. Antonio 49, 5, Bonanni Luigi 48.

Cat. II. Fucile. — *I. premiazione: Valore* — (Somma delle 5 migliori serie) — Fissani Giovanni 851, Ferro co. Girolamo 840, Della Schiava Ettore 840, Biasone Angelo 830, Cotterli Antonio 824, Beltrame Ottavio 793, Malagnini Aurelio 791, Fancello Dino 784, Vallan Vittorio 773, Leschiutta G. B. 770, Fabi Licurgo 760, Di Toma Domenico 754, Reccardini Evaristo 751, Carnelutti Giuseppe 741, Pittini Arturo 719, Forte Cesare 681, Nimis Alessandro 623, Diana Giuseppe 605, Fracasso Eurico 594, Urbani Urbano 591.

II. premiazione. Fortuna — Di Toma Domenico 50, 50, 49, Della Schiava Ettore 50, 50, 48, Fancello Dino 50, 49, Toffoli Giovanni 50, 49.

Categoria III, Fucile (Bengasi). — Bevilacqua Domenico 148, Cotterli Antonio 146, Doretti Emilio 144, Fabi Licurgo 138, Della Schiava Ettore 131, Vallan Vittorio 136 Pittini Arturo 135, Cattaruzzi Umberto 132, Reccardini Evaristo 126 Colitti Giovanni 107 Ognano G. B. 111, Armellini Germano 101.

Categoria unica, Pistola. — Fabris cap. cav. Angelino 263, Reccardini Evaristo 253 Citta Ernesto 249, Colitti Giovanni 185, Malagnini Aurelio 178, Cantoni dott. Arminio 158, Mainardis co. dott. G. L. 121, Mestroni Ettore 48.

La gara *Pro danneggiati del terremoto* seguirà domenica 21 febbraio dalle ore 8 alle 12 e dalle 13.30 alle 18.

La distribuzione dei premi avrà luogo mercoledì 24 febbraio alle ore 20.30 nella Palestra di scherma, via della Posta n. 38.

I tiratori che rilevassero eventuali differenze nei risultati dello spoglio sono pregati di darne immediato avviso al segretario della Società.

Soc. Dante Alighieri. Ricorrendo oggi il primo anniversario della morte del compianto avv. Ubaldo Borghese, la vedova Signora Resi Borghese per onorare la memoria del suo adorato consorte, versò alla Dante Alighieri la somma di lire 25.

La Presidenza vivamente ringrazia.

Il grande lavoro delle carceri incomincierà la prossima settimana.

Sabato sarà consegnato all'impresa.

Un telegramma pervenuto stamane al prefetto che tanto — in unione all'on. Girardini — si occupò della cosa, informa che il ministero, trovando regolarissimi gli atti contrattuali, ha disposto per l'immediata esecuzione del nuovo edificio delle carceri.

Per conseguenza i lavori cominceranno la prossima settimana, e sabato 20 corr. sarà fatta la consegna alla ditta assuntrice: cav. Pietro Fantoni.

Come si sa il vasto lavoro, importerà una spesa di 500000 lire.

Lo stabilimentro cacerario constèrà di cinque corpi di fabbrica, dei quali i primi quattro disposti simmetricamente rispetto alla mediana dell'area rettangolare, sede del costruendo stabilimento.

L'orientazione è da sud a nord, con ingresso a sud; pertanto, il primo fabbricato che s'incontra è il corpo di guardia.

A Vat.

La giornata primaverile di ieri richiamò sui prati di Vat una folla straordinaria.

Nel vasto prato, fra il lancio, non mai abbastanza biasimato, di nocciuole ed aranci, fra canti, gridi e suoni, le brevi ore volarono in una spensierata, anche troppo spensierata allegria. I venditori ambulanti di frutta che per l'occasione s'erano centuplicati, fecero tutti affaroni.

Notata la mancanza, che un tempo costituiva uno dei numeri più attraenti della passeggiata, delle carrozze padronali, della nostra aristocrazia.

Pretura del I.o Mandamento

Il lavoro nel 1914 fu molto rilevante, pel numero delle cause trattate, e per le istruttorie iniziate, proseguite ed ultimate. Il lavoro venne totalmente sbrigato dal pretore dott. Valenzano (primo mandamento) coadiuvato dai cancellieri signor Beniamino Sartori e Franchelucci.

Ecco alcuni dati statistici che ci dicono tutta..... la carta bollata e no, passata sui tavoli della Pretura.

Cause civili iniziate 693, decise con sentenza 467, di cui 165 in prima istanza e 12 in grado di appello. Pignoramenti eseguiti 165, da un minimo di L. 50 ad un massimo di oltre lire 1500; vendite giudiziarie 12 che fruttarono lire 4423.90; una vendita fatta dall'esatore per debito d'imposta. Protesti cambiari eseguiti da notai 682, da ufficiali giudiziari 316 di cui complessivamente contro commercianti 617, contro società commerciali 53, contro non commercianti 328, per somme che vanno da un minimo di lire 100 ad un massimo di lire 5000. Procedure di piccoli fallimenti: aperte 7, di cui due terminate con concordato e quattro con liquidazione dell'attivo. Tutele aperte nell'anno 12, di cui cinque con patrimonio e sette senza. Accettazione di eredità con beneficio d'inventario 2; rinuncia di eredità 9. Provvedimenti vari di volontaria giurisdizione 143; cause di gratuito patrocinio 17 decise con sentenza, 16 transatte o abbandonate, 14 rimaste in corso d'istruttoria.

Per quanto riguarda la parte penale vennero iniziati 1185 processi, e definiti con sentenza 453 e decreti penali di condanna. Ci furono inoltre 520 istruttorie; e a tutto questo lavoro s'aggiunse quello portato dalla recente amnistia, per la quale furono graziati circa 400 individui che avevano riportato condanne nella Pretura del primo mandamento.

I cartellini di casella ammontarono nello scorso anno a 1269.

Elenco generale delle merci colpite dai divieti di esportazione

Abiti per truppe, Acetone, Acetati, Acido acetico, nitrico, fenico, picrico, salicilico, solforico, Acciaio (in rottami), Alluminio, Allume di cromo, Amianto, e suoi lavori, Ammoniaca e sali ammoniacali, Anidride solforica, Anilina, Anime d'acciaio (per gomme piene da Camions), Antimonio, Armi, Areoplani, Asini, Automobili e loro parti e motori, Avena.

Bande stagnate, Benzolo, Benzina, Bestiame bovino, ovino e suino, Biancheria d'uso militare, Biciclette, Biscotti di mare, Bitumi, Bottoni d'uso militare (grigio verde), Bronzo in rottami ed in lavori di qualsiasi specie.

Cacao in grani, Caffè, Calzature di pelle, Calciocianamide, Canapa greggia, Carbonato di sodio, Carri automobili (Camions), Carni fresche bovine, ovine, suine, Carrube, Cavalli, Carbon fossile, Carni bovine suine conservate in scatole, Cascami di lana, Castagne, Catrame liquido, Ceci e farina di ceci, Cilindri per gaz compressi, Conserve alimentari nelle quali entrino in qualsiasi proporzione merci soggette ai divieti, Cloruro di potassio, Colofonia, Corda di ferro spinoso, Corna ed altre materie affini greggie, Cotone greggio e cascami di cotone, Crusca, Cuoio per calzature, Cuoio da suola.

Dirigibili e loro parti, Dividivi (Baccelli per tinta).

Effetti vestiario per equipaggiamento truppe, Essenza di trementina.

Farine di ogni sorta, Farinette e tutti i bassi prodotti della macinazione, Farinaccio di riso, Fagioli, Fave, Fecole d'ogni sorta, Ferro (Minerali di), Ferri da cavallo, Ferrovie portabili Binari Carelli, Filo per reticolati (di ferro), Fieno, Frumento, Furgoni per trasporto masserizie, Funi di acciaio di alta resistenza.

Garze e cotone idrofilo, Ghiande, Ghisa anche in getti, Glicerina, Gomma elastica e Guttaperca anche lavorate, Grasso di maiale, di pesce, d'ossa, Granaglie in genere, Granoturco.

Juta greggia.

Lamiere di ferro stagnate (Latta) e Zingate, Lane greggie, Lane meccaniche e cascami di lana e stracci di lana, Lane in filati e tessuti (esclusi quelli misti con seta per confezioni da signora), Lardo, Leghe metalliche del ferro, Legname, Legumi freschi e secchi, Lolla di riso, Lupini, Lubrificanti.

Munizioni, Macchine-Utensili, Materie coloranti, Manganese e Minerali di Manganese, Manufatti lino e Cotone in grosse partite destinate equipaggiamento Truppe, Materiali sanitari, Medicinali (escluse specialità inscritte nelle Farmacopea Ufficiale) Merci indicate all'art. 216 del Codice Marina Mercantile, Monete d'Oro ed Argento, Motori di Veicoli ed areoplani, Motocicli, Minerali di Ferro, Miglio, Muli.

Nichelio e sue leghe, Nitrato di potassio e di sodio.

Oro in verghe e monete, Orzo, Olio di trementina, Olio di ricino, Olio di pesce, Olio di palma, Ossa greggie, Ottone in rottami e lavori di qualsiasi sorta.

Paglia, Pane, Panettone, Pasta alimentare, Panelle di Noce ed oleose in genere, Patate, Petrolio, Pesce fresco, Pesce salato, affumicato ed in qualsiasi modo preparato, Pelli bovine fresche o salate, Pelli ovine e caprine fresche o secche col pelo, Pelli conciate, Piriti di ferro, Pollame, Prodotti per l'alimentazione del bestiame, Pula di riso, Pneumatiche, Polpe di barbabietola, Piombo.

Quebracho (legno).

Ritagli latta, Rottami di ferro, acciaio ghisa, latta, rame, ottone, bronzo, Rame e sue leghe in lavori d'ogni sorta, Resine d'ogni sorta, Riso. Sacchi vuoti, Saggina (semi), Sanse, Stracci di lana, Scagliola, Sali ammoniacali, Semolino, Segala, Sevo vegetale ed animale, Semi oleosi, Silicio, Solfato di rame, Solfato di potassio, Stagno, Stoffe gommate, Strutto.

Tele d'imbalaggio (Juta).

Uova di pollame.

Vinaccioli, Vecce, Vaselina, Vallonea, Veicoli e loro parti in genere, Verghe d'oro, Velocipedi.

Zinco, Zucchero, Zolfo ramato.

In memoria. — E' trascorso un anno dal giorno in cui si spegneva la nobile esistenza dell'avv. Ubaldo Borghese, e par ieri, tanta è l'eredità di affetti lasciata. La vita sua fu troncata proprio nel fiore della virilità, quando il suo ingegno dava i migliori frutti, e quando avrebbe più potuto compiacersi del suo lavoro. Per la sua intelligenza e operosità si era acquistata la generale stima, e per la squisita gentilezza dei modi e la bontà dell'animo, l'amore di tutti. Oh il fascino che esercitavano la dolcezza del suo sguardo, l'amabilità del suo parlare! La sua dipartita ha lasciato nei congiunti e negli amici un vuoto che nulla varrà mai a colmare: possano queste parole che riproducono l'eco del generale rimpianto alleviare il dolore della sua adorata famigliola che perdette in lui un padre e marito modello; possano incitare le figliolette a crescere quale il loro babbo era e pensava a farle divenire.

Caso pietoso

Un soldato impazzito

Si getta nudo nella roggia di Grazzano

Un caso pietosissimo è accaduto stamane verso le otto, in via Grazzano, di fronte alla filanda Pantarotto ex Giacomelli. Un soldato del secondo fanteria, improvvisamente impazzito, si gettava nudo nella roggia che scorre lambendo il fabbricato, e precisamente al lavatoio pubblico.

Il fatto produsse — come è naturale — forte impressione, specialmente nelle donne che lavorano in filanda, le quali interruppero la preghiera in coro, e si affacciarono alla finestra sentendo gridare nella strada.

Il povero giovane si ergeva dall'acqua «dalla cintola in su» ed agitava le mani gridando nel suo idioma natio — il napoletano.

— Mi ha detto il capitano!.. Mamma mi ha detto il capitano!!..

Molta gente si era addensata alla riva gridando al disgraziato, scosso da un tremito convulso — forse provocato dal freddo — di uscire; ma il soldato seguiva la corrente agitando le mani e gridando sempre le stesse parole.

Giunto al ponte della filanda alcune guardie di finanza lo afferrarono alle braccia e lo tirarono sul selciato.

Il pazzo cercò d'apprima di opporre resistenza, mordendo alla mano un caporale; ma poi divenne docile e si lasciò condurre nella caserma delle guardie di finanza. Fu subito riscaldato alla mensa, e visitato dal capitano medico.

Il povero giovane tremava convulsamente, ma non pronunciò neppure una parola anche quando tentò di interrogarlo il capitano del secondo, signor Bonanno.

* * *

Chi era presente al fatto, racconta che il soldato si appressò, senza far nessun gesto strano, al lavatoio della roggia, e cominciò a spogliarsi rapidamente, deponendo i vestiti in buon ordine sur un mucchio di sassi. I pochi passanti che si erano accorti o non ci fecero alcun caso o stettero a vedere come la cosa sarebbe andata a finire.

Il giovanotto, levatosi rapidamente le mutande e la camicia e gridando — M'ha detto il mio capitano!!....... saltò nell'acqua senza lasciar tempo alle persone accorse di poter adoperarsi a trattenerlo.

* * *

Il soldato si chiama Giuseppe Caldanesi; è recluta della classe 1895 e appartiene al distretto militare di Napoli. Da quindici giorni circa era stato incorporato nel 2.o fanteria.

Le cause che hanno provocato tale insana risoluzione nel povero giovine non si conoscono ancora; frattanto in giornata esso sarà tradotto all'ospitale militare e sottoposto all'osservazione psichiatrica.

Coloro che lo estrassero dall'acqua sono due guardie di finanza del Circolo di Udine e precisamente Paolo Marinuzzi e Romolo Fantin.

La voce degli altri

Il servizio telegrafico. — Riceviamo dal cav. Malignani la seguente lettera:

Precisamente a 55 minuti dopo mezzanotte sono stato svegliato assieme ai famigliari ed ai vicini da un violento batter alle porte di via Sottomonte: siccome queste non potevano aprirsi per incanto, il troppo zelente fattorino telegrafico si diede testo a suonare a distesa il campanello.

Non occorre dire che una tale urgenza a quelle ore impressiona vivamente perchè fa nascere l'idea che qualche sinistro possa essere capitato.

Di chi si trattava? Di un semplice telegramma d'affari spedito da Torino alle 19.30 ed arrivato a destinazione malgrado le furie del fattorino dopo ben cinque ore e mezza!

Circa la lentezza divenuta cronica del servizio telegrafico in Italia, dovrebbero interessarsi le Camere di Commercio e le Associazioni Commerciali poichè siamo ormai arrivati ad una condizione intollerabile; per esempio se si telegrafa a Milano dopo le ore 16 con risposta pagata, difficilmente si ha la risposta nel giorno stesso perchè il telegramma arriva a Milano dopo chiusi gli Uffici.

Si capisce bene che l'Ufficio locale non ha nessuna colpa, ma che si tratta del sistema generale.

Beneficenza quotidiana

Offerte a mezzo della Patria

Alla Cucina Popolare per buoni minestra, Colle Napoleone in memoria della buona padrona Nicoletta Dalla Venezia Sambuco L. 1.

Alla Società Reduci in morte di De Belgrado co. Orazio: Luigi Lestuzzi L. 2, Famiglia Ceceani 1.

* * *

In morte di Luigi Pignat L. 1 da Tonlutti Giuseppe Cartolaio, 2 rag. Federico Piva.

In occasione della morte del cav. Italico Piussi Taboga L. 8 da Dorta e Fantini.

In morte di Gottardo Felice, Lire 2 Rocco Teresa ved. Valle, 1 Rocco Luigi.

In morte di Canciani Luigi L. 1 Marco Citta.

Offerte pervenute all'Associazione Scuola e Famiglia in morte di Fiorina Giuliani civanzo somma raccolta tra maestre e alunne della scuola di tirocinio per acquisto corone. Lire 3.

Vicario G. Batta Ditta Francesco Minisini 5. Canciani Luigi maestro della scuola ai Rizzi.

Marcialis cav. d.r Michele, Nob. Elisa Corradi Masotti.

Luigi Fietta, Vittoria Piccinini 1, Luigi Pignat, Antonio Camuffo 1, Famiglia Biscoff 2, Sigismondo Francescatto 1.

Carlo e Anna Braida nel secondo anniversario della morte della loro adorata mamma, offrono lire 50 alla «Scuola e Famiglia».

Camera di Commercio

Prezzi del carbone dal 16 al 21 febbraio 1915. — La Commissione prefettizia per il rifornimento del carbone alle industrie, che ha sede presso la Camera di Commercio, rende noto che i prezzi del carbone presentemente disponibile a Venezia, sono i seguenti:

Litantrace per forgia a gas Newpelton Holmside alla Tonn. L. 74.

Coke metallurgico tipo Garesfield L. 70

I prezzi indicati sono franco vagone Venezia.

Denuncie presentate durante il mese gennaio 1915

A) costituzione di Ditte

15189. — *Esente e Comp.*, Udine. Macelleria. Questa Società di fatto, che succede alla ditta Antonio Bortololotti, è composta dei sigg. Esente Enrico, Braidotti Eno, Tonini Ermacora e Fioreani Caterina. La firma spetta al signor Esente Enrico.

15193. — *Lanti Anna* ved. Bellina, Udine. Macelleria. Succede alla ditta Emilia Bellina ved. Rumignani.

15195. — *Pascolini Giuseppe,* Cividale. Coloniali, salsamentaria, trattoria con alloggio.

15194. — *Fabiani Leonardo,* Paularo Coloniali e chincaglierie.

15098. — *Treu Sigismondo,* Udine. Coloniali e salsamentarie. Succede a P. Del Fabbro.

15197. — *Dina Duodo,* Udine Mercerie e confezioni.

15196. — *Chiandetti Odorico,* Udine Rappresentante della ditta Giov. Di Battisti di Trieste (frutta).

15205. — *Vizzuti Comelli Celeste.* Nimis Coloniali e pizzicagnolo.

15204. — *Rumignani Guerino,* Udine Macelleria.

15201. — *Covre Leone,* Udine coloniali salsamentarie e osteria. Succede a Garlatti Alessandro.

15200 — *Maestri Enrico Dante,* Same. Mobili, vetrerie, teraglie ferracilenta.

15199. — *Pittini Domenico,* Piovega di Gemona. Succeduto alla ditta Chiandoni Isaia al termine della locazione d'un albergo.

15190. — *Foraboschi Giovanni,* Moggio Udinese Coloniali.

15191. — *Cooperativa di lavoro mandamentale Ampezzana,* Ampezzo. Società anonima cooperativa per imprese di costruzioni, opere pubbliche e private ecc. Durata anni cinque. Il presidente è il signor Termine Osvaldo, il vicepresidente il sig. De Monte Andrea. La firma sociale e la rappresentanza legale della Società spettano al presidente. In sua mancanza la Società è rappresentata in giudizio e fuori dal vice-presidente. In mancanza d'entrambi il Consiglio nomina un consigliere delegato. (Vedi foglio Annunzi Legali n. 53 del 30 dicembre 1914).

B) Rinnovazione e modificazione delle Ditte e delle loro rappresentanze.

3639. — *Andrea Galvani,* Pordenone. In causa di morte, il cav. Luciano Galvani non è più firmatario della ditta.

8406. — *Pittini Domenico,* Gemona. Alla Ditta Pittini Domenico succede la ditta Pittini Gio. Batta di Domenico per atto di cessione dell'azienda 2 gennaio 1915 del notaio dott. Liberale Celotti.

10031. — *Domenico Bevilacqua,* Udine. Il negozio di coloniali e salsamentaria situato in via Pracchiuso viene affidato, verso interessenza, al sig. Aldo Del Neri.

10672. — *Giovanni Gonano,* San Daniele. Il dott. Ippolito Gonano nomina a sua procuratrice speciale la sorella Gonano Annita.

5062. — *Mirolo Paolo,* Spilimbergo. In seguito alla morte del padre Mirolo Paolo, i figli maggiorenni Luigi, Giuseppe e Sante, per loro conto e per conto del minore fratello Raimondo dichiarano di continuare l'azienda del padre con la medesima ditta. La firma spetta a Mirolo Luigi.

2887. — *Umberto Magistris,* Udine Col 1 gennaio 1915 la ditta ha cessato il commercio nel ramo spedizioni e commissioni per continuarlo solamente nel ramo rappresentanze.

1540. — *Cesare Englaro,* Pontebba. In seguito al mandato del 28 dicembre 1914, atti del notaio Zanolli dott. Carlo di Udine, procuratrice generale e firmataria della ditta è la signora Mathis Francesca (Fanny) fu Giovanni vedova Englaro che firmerà come segue: p. p Ditta Cesare Englaro — Pontebba, Fanny vedova Englaro.

15148. — *Pizzul Fratelli.* Udine. Col 31 gennaio è rimasto chiuso il forno gestito in via Aquileia, continuando la rivendita del pane.

7010. — *Morteani Giovanni,* Palmanova. In seguito alla morte del titolare il commercio continua con la stessa ditta gestito dalla signora Morteani Iole.

13. — *Giuseppe Ridomi,* Udine. Ha assunto col 1 gennaio 1915 in conto proprio, l'azienda gestita quale commissario della prima fabbrica birra di Graz.

14900. — *Dott. A. Trebbi e A. Colutta,* Udine. A mezzo rogito dott. Pirona viene assunta in proprietà e conduzione di questa ditta la farmacia al Redentore sita in via Grazzano, 6

628. — *Alessandro Garlatti,* Udine. Cessazione del negozio sito in Udine.

3708 — *Trattoria alla Bella Europa,* Udine. Al rag. Assuero Della Maestra, esercente la trattoria, succede il sig. Giordani Gino.

C) *Cessazione di Ditte*

209. — *De Candido Domenico,* Udine. Farmacia.

1435. — *Costantini Rodolfo,* Udine. Falegname.

3400. *Stabilimento meccanico per la lavorazione della latta, A. Leskovic,* Udine.

2635. *Cocetta Paolo,* Bicinicco. Negoziante granaglie.

15027. — *Antonio Moro,* Udine. Commercio carboni, legna e foraggi.

1829. — *Giovanni Strano,* Moggio Udinese. Fotografia.

14501 — *Lucia Mangilli,* Udine. Forno.

11876. — *De Anna Natale,* Castions di Strada. Stoviglie e cenciaiuolo.

14526. — *Di Braida Giovanni,* Artegna. Stoffe, mercerie ecc.

15192. — *Bellina Emilia,* Udine. Macelleria.

8772. — *F. e C. Ferigo,* Maniago. Coloniali, salsamentaria, liquori e regie privative.

15015 — *Magazzino di consumo P. Del Fabbro,* San Osvaldo. Viene ceduto al signor Treu Sigismondo di Moggio Udinese.

TEATRO SOCIALE

Novo Cine.

Da venerdì 19 corr. verranno riprese le rappresentazioni cinematografiche con una insuperabile visione di arte: *Il povero Fornaretto di Venezia.* Antica e popolare leggenda veneziana dalla quale il poeta Dall'Ongaro ricavò e scrisse il famoso dramma che entusiasmò e commosse parecchie generazioni.

La film venne eseguita dalla rinomata Casa «Leonardo» di Torino, per concessione speciale del Municipio di Venezia, sotto gli auspici del prof. Arturo Foà e dello scultore prof. Achille Tamburlini. L'allestimento scenico è del pittore R. Ubertali. Il vestiario e gli attrezzi della Sartoria Teatrale Italiana di Venezia.

Gazzettino Commerciale

A giudicare dalle notifiche dei prezzi che il Municipio settimanalmente pubblica, Udine è ancora fra le piazze fortunate, relativamente al frumento e ai suoi derivati. Anche la notifica per la settimana passata ci dice che il frumento si paga a Udine da 38,50 a 39.50; e la farina da l. 47 a 48 al quintale se di prima qualità, da 44 a 45 se di seconda, da 26 a 37 se da pane scuro; crusca da 17 a 18.

Vedemmo invece ieri che nelle varie città d'Italia si pagano prezzi più elevati di questi; e che la tendenza era al rialzo o quanto meno al sostegno. Ecco per esempio il listino di Milano:

Frumenti	13 febbraio	17
Nostrano fino	41.50 a 41.75	42.— a 42.25
» buono mercan.	41.25 a 41.50	41.75 a 42.—
Veneto, mantovano	41.50 a 43.—	42.— a 43.50
estero di forza	42.50 a 43.—	43.— a 43.50
» comune	42.50 a 43.—	43.— a 43.50
farine di grano tenero		
00		56,25 a 57.25
0		54.75 a 55.75
0 granito		52.75 a 53.25
1 fiore		51.55 a 51.72
1 nazionale		49.75 a 50.75
2		46.50 a 47.50
3		40.50 a 41.—
4		33.75 a 35.75
Crusca		20·50 a 21.—

Ora, noi crediamo che il bollettino locale sia errato; e che anche nella nostra città e nel Friuli in generale si pratichino i prezzi che si fanno sulle altre piazze d'Italia.

Il granoturco segna invece prezzi giusti, i quali stanno in analogia con quelli di altre città: giallo da 22.80 a 24 80 per quintale; bianco da 21.45 a 24.15; cinquantino da 21 a 22. Nella settimana decorsa, si ebbero mercati scarsi; martedì quasi nulla in causa del tempo; giovedì se ne vendettero 618 ettolitri; sabato meno di 300.

Mercato di oggi

Cereali			
Granoturco giallo	18.25	»	18.55
bianco	17.—	»	——
Cinquantino	16.—	»	17.—
Fagioli	25.—	»	45.—
Patate	15.—	»	16.50
Radicchio	40.—	»	50.—
Castagne	26.—	»	28.—
Spinacci	55.—	»	—.—
Galline	1.50	»	1.55
Capponi	1.70	»	—.—
Dindie	1.50	»	1.60
Tacchini	1.40	»	1.50

Domenico Del Bianco gerente responsabile

ORARIO FERROVIARIO

Partenze da Udine.

Per Venezia: A. 4.26 — D. 6.55 — A. 8.20 D. 11.25 — A. 13.10 — D. 15.50 — A. 17.25 — D. 20.11

Per Pontebba: A. 8 — O. 10.14 — A. 15.49 D. 17.32 — O. 18.55.

Per Cormons: A. 8.13 — O. 12.55 — O. 15·45 — A. 17.58 — A. 20.19.

Per S. Giorgio di Nogaro: A. 8 — A. 10.47 — M. 14.23 — A. 18.47.

Per Trieste (Via San Giorgio) A. 8 — 10.47 — 14.23.

Per Cividale (feriali) 5.52 — 8.7 — 13.5 — 17.25 — 20.15.

Per Villa Santina (dalla Carnia) 9.12 — 12.5 17.10 — 19.5.

Per S. Daniele (P. Gemona) 8.35 — 11.40 — 15.20 — 18.15.

Arrivi a Udine.

Da Pontebba: A. 7.52 — D. 11 — A. 12.49 — A. 17 — D. 19.47

DA Venezia: A. 2.40. D. 7.41 — A. 9.57 — A. 12.20 — A. 14.41 — D. 17.25 — D. 20.11 — A. 23.

Da Cormons: O. 7.33 — D. 11.8 — 12.50. — A. 15.25 — 19.41.

Da S. Giorgio Nogaro: — A. 9,33 — M. 12.56 — A. 17.2 — M. 19.46.

Da Trieste (linea S. Giorgio) A. 9.25 — M 12.56 — A. 17.2.

Da Cividale: 7.45 — 9.38 — 14.18 — 18.41 — 21.38.

Da Villa S. (alla Carnia) 6.37 — 11.34 — 15.34 — 18.53.

Da S. Daniele (P. Gemona) 8.40 — 12.45 — 15.17 — 19.15.

Indicazioni A. accelerato, O. omnibus, D. diretto, M. misto.

Ringraziamento

Maria e **Giuseppe Martini** esternano la loro imperitura riconoscenza all'Esimio **Dottor Tullo Fatrignani** per le sapienti instancabili ed amorose cure prestate quale sanitario al loro figlio **Rino** affetto da bronco polmonite; strappandolo, dopo lunga alternativa, a morte certa; e per il conforto e coraggio in loro infuso quale amico nella dura ed angosciosa attesa.

Un grazie pure di cuore alle gentili persone che s'interessarono e furon con loro durante la crisi.

Spilimbergo, 16 febbraio 1915.

Comune di Camino di Codroipo

Avviso

di concorso al posto di medico condotto a cura piena aperto a tutto 15 marzo 1915 abitanti 2350. Capoluogo in centro del Comune con 5 piccole frazioni a brevissima distanza. Onorario complessivo lordo L. 5300. Abitazione, tre aumenti sessenali del decimo su L. 3700:

Il sindaco F. Cozzi

Qualunque lavoro tipografico

così di lusso, come di genere commerciale e andante, si eseguisce nella tipografia editrice Domenico Del Bianco, via della Posta 42, fornita di macchinario e caratteri moderni.

Biglietti di visita, fogli e buste intestate, circolari e manifesti, memorandum e fatture commerciali anche illustrate con vignette speciali su disegno del committente, registri per case commerciali e per Banche ed Istituti in genere, avvisi murali, giornali e numeri unici, pubblicazioni per nozze, opuscoli e volumi in genere, anche con illustrazioni accuratissime.

La tipografia Del Bianco, fondata nel 1882, è conosciuta in tutta Italia per edizioni sue proprie.

Si garantisce la massima cura nella esecuzione e la puntualità nella consegna dei lavori.

MALATTIE DI PETTO

CHLORPHENOL

del DOTT. PASSERINI

Dichiarato da Celebrità Mediche il Migliore dei rimedi per le TOSSI (Laringiti, Bronchiti Asma, Tisi)

EFFETTO PRONTO - INNOCUITA' ASSOLUTA - CERTIFICATI MEDICI contro carta da visita

Preparato nel laboratorio della Farmacia Maldifassi

L. 6 con apposito inalatore ed istruzioni — L. 5 senza inalatore più centesimi 40 se per posta

Diffidare di altri Chlorphènol

Esigere la firma Dott. Passerini

Concess. escl. per la vendita la Ditta A. MANZONI e C. Chim.-farm. *Milano, Via S. Paolo, 11 — Roma, Via di Pietra, 91*

« Crediamo che allo stato attuale della Scienza, nessun'altra medicazione per le malattie del petto possa competere con questa potente inalazione antisettica, e ne diamo ampia lode al suo inventore».
Gazzetta degli Ospedali N. 76 1892

« Il *Chlorphènol* del dott. Passerini, preparazione utilissima in molte forme acute e lente dell' apparecchio respiratorio (*bronchiti, asma, tisi*) è destinato certamente **ad un** successo ».
Corriere Sanitario N. 26 1892.

In tutte le Farmacie.

LA CURA
RADICALE E RAPIDA

dei Raffreddori, Mali di Gola, Raucedini, Corizza, Catarri, Bronchiti acute o croniche, Grippe, Influenza, Asma, Enfisema, Pneumoniti, ecc.

È GARANTITA

a tutti coloro che usano le

PASTIGLIE VALDA
ANTISETTICHE

CONDIZIONE INDISPENSABILE

DOMANDARE, ESIGERE

in tutte le Farmacie al prezzo di L. 1,50

Una SCATOLA delle

VERE PASTIGLIE VALDA

portante il nome

VALDA

In vendita presso tutti i Farmacisti e Grossisti d'Italia.

IL FOSFO - STRICNO - PEPTONE ELISEO DEL LUPO

ritonfa su tutti i preparati congeneri, è il **TONICO RICOSTITUENTE** per antonomasia.

NESSUNA MEDAGLIA, NESSUN DIPLOMA ma HA TRIONFANTE PERCORSO TUTTE LE CLINICHE da quelle del *Bianchi Sciamanna Mingazzini, Lombroso, Morselli, Zucarelli* a quelle del *Baccelli, Cardarelli, Maragliano, De Renzi, Cervello*, ecc. ecc. riscuotendo il plauso di tutti, e nella pratica dei medici lenendo tanti dolori e rendendo **Salute, forza, vigore** ad ammalati di

Neurastenia, Esaurimento, Impotenz Paralisi, ecc ***Convalescenti*** per ***qualsiasi morbo.***

Trovasi in tutte le Farmacie

Un' industria casalinga molto rimunerativa per le donne

Con la **MACCHINA** per **MAGLIERIA**

Victoria - Originale

Una donna può guadagnare facilmente sino a **L. 5** al giorno

Si fanno calze, maglie, corpetti, sottane, mutande, guanti ecc. ecc. tutto di insuperabile bellezza.

Chiedere il nuovo catalogo N. 4 al Rappr. Gen. per l' Italia;

Carlo Glockner - Milano, Via Montorosa, 73

Usate l'acqua Chinina Manzoni

Un sistema onesto

La crisi provocata dalla guerra intralciando il giro normale del nostro commercio ha determinato un eccessivo accumularsi di merce nei nostri magazzini: per riparare a tale inconveniente anzichè ricorrere ad altri mezzi, non sempre onesti, per realizzare capitali, poniamo in vendita a prezzi di vera liquidazione gli oggetti sotto esposti. Il ribasso sensibile che noi pratichiamo sarà ora più rimarchevole data la tendenza all'aumento di tutte le merci in seguito al perturbamento dei mercati.

Forbici d'acciaio	L. 0.50
Forbici da ricamo	» 0.60
Forbici da lavoro grandi	» 0.70
Forbici » grandissime	» 1.—
Forbici speciali per occhielli	» 1.40
Forbici dorate finissime	» 1.40
Forbici per merciai	» 0.60
Forbici » » grandi	» 0.80
Forbici » » finissime	» 1.25
Forbici da parrucchiere finissime	» 1.25
Forbici » » medie	» 1.50
Forbici » » grandi	» 2.50
Forbici per unghie con lime	» 0.90
Forbici » » curve	» 1.30
Forbici da vigna fine	» 1.00
Forbici » grandi	» 1.25
Forbici tascabili	» 0.30
Forbici » fine	» 0.75
Forbici » finissime	» 0.90
Temperini di acciaio	» 0.35
Temperini » grandi	» 0.45
Temperini » a 2 lame con anello	» 0.60
Temperini » 2 » man. di corno	» 0.70
Temperini » 2 » più gran.	» 0.80
Temperini 2 lame in madreperla	» 0.90
Temperini 3 » »	» 1.—
Temperini » con 2 lame e forbice	» 1.80
Temperini » » 3 » »	» 1.80
Coltello Duca degli Abruzzi 2 lame cacciaviti apriscatole, levatappi, punteruolo indispensabile per cacciatori, alpinisti ecc.	» 2.50
Coltello Duca degli Abruzzi più fino	» 3.50
Rasoi di Solingen ottimo acciaio taglio pronto	» 1.80
Rasoi Solingen fino	» 2.50
Rasoi Solingen finissime	» 2.75
Rasoi Solingen extra	» 3.25
Rasoi di sicurezza uso Gillette	» 0.70
Rasoio di » con 3 lame	» 1.85
Lame per Gilette finissime alla dozzina	» 3.00
Rasoio di sicurezza «Star» con 1 lama	» 2.50
Rasoio di » «Star» con 3 lame	» 4.75
Rasoio di sicurezza argentato con 6 lame di ricambio	» 4.75

Rasoio di sicurezza «ideal» apparecchi fortemente argentato, con 6 lame, pennello, sapone il tutto rinchiuso in elegante coffanetto	» 9.50
Servizio completo per barba, 1 rasoio fino, 1 pietra naturale 1 coramella 1 vaso di crema per saponata, 1 bacinella, 1 pennello, 1 pasta per il filo in tutto	» 6.25
Coramelle inglesi finissime	» 0.90
Coramelle doppie meccaniche	» 1.50
Pietre naturali per affilare rasoi	» 0.90
Crema per saponata marca Genovals Napoli al vaso	» 0.50
Tenaglie per unghie finissime	» 1.75
Tronchesi id. »	» 0.95
Pennelli per barba in settola bianca grandi	» 0.45
Tosatrici per capelli fine di Germania	» 3.90
Tosatrici extra con 2 rialzi molla di ricambio	» 4.50
Tosatrice americana 2 rialzi molla interna molla di ricambio	» 6.50
Tosatrici per cavalli fine	» 4.—
Tosatrici » » Extra	» 4.50
Tosatrici » sani tipo speciale	» 4.25
Tosatrici per barba finissima	» 4.00
Coltelli d'acciaio (per cucina) manico nero	» 0.40
Coltello per cucina di Maniago	» 0.60
Coltello » » tipo elegante, finissimo	» 0.75
Coltello da pesto di Maniago	» 0.85
Coltello » » » » grande	» 1.00
Coltello a punta d'acciaio	» 0.60
Coltello a punta d'acciaio	» 0.80
Coltello per salumieri cm. 25 di lama	» 0.90
Coltello » » » 28 »	» 1.25
Trinciapolli d'acciaio nichelati	» 2.40
Levatappi meccanici nichelati	» 0.90
Levatappi » in ottone	» 1.30
Levatappi «Sansone» ultima novità	» 3.25
Apriscatole eleganti e robusti	» 0.60
Posateria Krupp in packfong e alpacca a centesimi 25-30-35 al pezzo	
Falzoni, mannarette, seghe ecc. per macellai a prezzi di concorrenza assoluta.	
Trincianti per cuochi a prezzi convenientissimi.	

A chi compera merce per l'importo di L. 10 si spedisce franco di porto

Si accettano riparazioni arrotatura brunitura e nichelatura di qualsiasi oggetto da taglio apparato speciale per arrotare ferri da tipografia arrotatura tosatrici di qualunque specie

Inviando l'importo anticipato si spedisce campioni e pacchi indirizzando le ordinazioni alle

PREMIATE COLTELLERIE
FRATELLI MASUTTI

UDINE — Via Mercatovecchio — UDINE

N.B. Nella nostra filiale in via della Posta N. 38 trovasi completo assortimento di occhiali per tutte le viste in metallo bianco, double, in oro, lenti d'ingrandimento, binoccoli, canocchiali, termometri, barometri ecc.

ASMA

Guarigione mediante la Polvere e le Sigarette del D.r CLERY vendita in Italia presso tutte le Farmacie. Per campioni rivolgersi al D.r CLERY, Parigi 53, Boul. St. Martin, che ne la invio gratis e franco dietro richiesta.

ANTISYPHILIS

IL PRINCIPE degli ANTISIFILITICI e dei RICOSTITUENTI, a base di Joduro di potassio, Mercurio, Chinina, Ferro, Coca e Stricnina. Annulla tutti i rimedi maggiormente in uso in qualunque modo amministrati, ed è l'unico che mentre vince e vincere le più ostinate sifilidi, risulta un potente ricostituente e efficace ristoratore della salute.

L'ANTISYPHILIS è prescritto da tutti i Clinici e da tutti gli Specialisti d'Italia

La soluzione iodico-mercuriale Antisyphilis della farmacia della Marina è una *buona preparazione* che nulla ha del mistero cerretanesco, essendo i suoi componenti ben conosciuti e specificati. Il merito sta nell'aver saputo proporzionare i vari ingredienti in modo che [illegible] ... *grande beneficio*. — Napoli. Prof. Comm. Tommaso De Amicis, Direttore dell'Istituto Dermosifilopatico nella R. Univ.

Non uso a rilasciare certificati per *pretesi specifici antivenerei* in [illegible] ... *molto utile ed efficace* ... — Messina. Prof. Giovanni Hollo, Direttore della Clinica Dermosifilopatica della R. Università di Messina.

[illegible]

Consorzio Generale S. MANZONI & C. Milano-Roma

Sciroppo Amigdalina Maldifassi

raccomandato e prescritto largamente da distinti Medici, è il migliore rimedio nelle PERTOSSI (tossi convulsive ostinate, tosse ferina, asinina), nelle AFFEZIONI BRONCO-TRACHEALI, nelle BRONCHITI, nel GRIPPE (Influenza), nella TUBERCOLOSI POLMONARE INCIPIENTE, nelle PLEURITI (come calmante della tosse), ecc.

Di sapore squisito, è ricercato dalle persone di difficile palato e dai bambini; si somministra a cucchiai negli adulti, a cucchiaini nei bambini secondo la dettagliata istruzione unita alla bottiglia.

LIRE 3. — IL FLACONE — PER POSTA 0.80 IN PIU'

Preparazione speciale della

PREMIATA FARMACIA MALDIFASSI di A. Manzoni e C. - [illegible]

ACQUA DA TOELETTA
HALSEN

ANTISETTICA
EMOLLIENTE
DETERSIVA

Ottima nella pulizia della testa, distrugge prontamente la forfora. Ammorbidisce e rende brillanti capelli e barba conservandoli mirabilmente e favorendone la crescita.

Flacone L. 3. —

Franco per posta L. 3.75
idem per due flaconi » 4.75

Concessionari esclusivi

A. MANZONI e C. - Milano, Roma, Genova

Esigere su ogni flacone la marca depositata della *Ditta A. Manzoni e C.*

Usate l'acqua chinina Manzoni

Contro la
CARIE DENTARIA

Acqua Fenice Salicilica Cattaneo

gengivario antisettico, disinfettante, previene ed impedisce il progresso del tartaro e della carie dentaria, purifica l'alito cattivo, mantiene alla bocca una deliziosa freschezza. Ottima quale gargarismo.

Boccetta L. 1.25 franco di porto L. 1.55

Vendita presso la Farmacia già **Maldifassi**

(*Palazzo della Borsa Via Cordusio*)

MILANO

ESTRATTO DI KEFIR

Prodotto preparato dalla Premiata Latteria di Borgosatollo (BRESCIA).

AGGIUNTO AL LATTE:

È utilissimo per i **bambini lattanti** artificialmente.
È indispensabile per tutti coloro che **digeriscono difficilmente il latte.**

PRESO IN POLVERE:

È efficacissimo nelle **digestioni difficili** e nelle **malattie dello stomaco e degli intestini**
Vince le **diarree** più ostinate.
L'ESTRATTO di KEFIR è il più economico e diffuso dei digestivi.

Esclusiva concessionaria per le vendite la Ditta A. Manzoni e C. - Chimici-Farmacisti

MILANO — ROMA — GENOVA

L. 1.75 la scatola di 30 gr. franco per posta L. 2.

Istruzioni a richiesta. — Si vende anche presso le principali Farmacie

Udine — Tip. Domenico Del Bianco